

Di recente costituzione, Autoservice mobility ha "riempito" un vuoto sul mercato

# L'OFFICINA SPECIALIZZATA NELLE VETTURE PER DISABILI

di LARA TROPIA

La nuova linea imprenditoriale della carrozzeria Autoservice di Genova si potrebbe definire una sfida tutt'altro che semplice, soprattutto se si considera che in Liguria, secondo una stima dell'Istat, le persone disabili sono il 4,3% della popolazione. Ma Autoservice mobility, di Massimo Tosetti e Claudio Taffetani, prima società di allestimento di mezzi per disabili, in cinque anni ha dimostrato che i clienti ci sono. «In Liguria – racconta Massimo Tosetti – esistevano altre realtà che si occupavano di questo genere di allestimenti, ma si trattava di piccoli servizi commerciali che svolgevano questa attività in modo occasionale. Non essendoci concorrenza, negli anni, si è creato un consistente bacino d'utenza. Abbiamo impostato l'allestimento di autovetture per disabili in un modo meno artigianale e più sistematico ed è questo ad aver determinato un certo volume di lavoro».

Autoservice mobility è il punto di riferimento per cinque case che producono allestimenti per la guida e il trasporto disabili: Guidosimplex e Tecno drive di Roma, Ippocamper di Rieti, Focaccia di Ravenna, Mobility trend di Udine. Il giro di affari è di circa 200 mila euro: le richieste provengono da tutto il Nord Italia.

Fiore all'occhiello di Autoservice mobility è l'allestimento di un camper speciale. Si tratta di un sistema di binari dotato di un sollevatore, che si abbassa e si alza elettricamente, per consentire alla persona disabile di entrare e muoversi dentro l'abitacolo e accedere a ogni spazio, vano guida e i servizi compresi. «I benefici – spiega Massimo Tosetti – consistono nell'evitare grandi sforzi, nell'aver una totale movimentazione. I binari guidano la persona disabile anche dentro la doccia».

Per quanto riguarda la guida, Autoservice mobility installa su ogni tipo di automobile acceleratori elettronici al volante, a cursore o meccanici, freno di servizio a leva e a pavimento, frizione elettronica. Esistono anche una serie di centraline, anche vocali, applicate al volante per poter azio-



Massimo Tosetti e Claudio Taffetani

nare i comandi delle luci, frecce, tergicristalli e clacson. Gli articoli dedicati al trasporto invece vanno dai semplici sollevatori a rampe e scivoli, all'apertura elettrica delle porte, ai sistemi di imbracco del passeggero (sedili da utilizzare per passare dall'interno all'esterno di un'autovettura grazie a una base girevole montata dentro il veicolo). Autoservice mobility ha inoltre in dotazione tre mezzi – un camper, un furgone Fiat Doblò e un'automobile Fiat Panda – noleggiarle costa 54 euro per furgone e automobile con un limite di 100 chilometri, mentre per il camper si va dai 100 ai 140 euro a seconda della stagione. «Il costo di allestimento – dice Tosetti – dipende ovviamente dalla tipologia d'intervento. Indicativamente un freno può costare 3 mila euro, un sollevatore circa 5 mila. Il camper, che noi abbiamo in dotazione, è costato in tutto, tra acquisto e allestimento, 50 mila euro. Ma la legge 104 prevede che le persone disabili fruiscono di agevolazioni fiscali, pagando l'Iva al 4% invece che al 10%. Questo abbatte fortemente i costi sia della vettura sia dell'allestimento».

Autoservice mobility è nata nel febbraio 2007. Con un investimento complessivo iniziale di 100 mila euro (finanziato per il 50% dai fondi Sviluppo Italia) è stata creata una vera e propria officina di allestimento all'interno della carrozzeria Autoservice già esistente a Molassana. A oggi i dipendenti di Autoservice mobility sono due e i clienti abituali sono le principali associazioni di disabili liguri: Anglat, Anfas, Aism, Terra di mare, La Cruna e L'altaleina. «Abbiamo acquistato – spiega Massimo Tosetti – molti nuovi clienti grazie al passaparola. La persona diversamente abile va dal concessionario e al momento di comprare un'autovettura decide chi sarà l'allestitore. Se si trova bene, consiglierà a un altro di comprare la stessa vettura. In questo modo il concessionario ci chiama realizzare una collaborazione. Un altro modo per farsi eco è stato quello di mettere a disposizione delle persone diversamente abili, per i grandi eventi genovesi come Euroflora e il Salone nautico, le vetture allestite. In quelle occasioni con il furgone Fiat Doblò abbiamo fatto più di 600 trasporti». ■